

## CON TE MARIA SULLA VIA DELLA CROCE

Sacr<sup>+</sup>Cuore  
EBOLI

### CANTO: LA TUA CROCE

Signore, quante volte ti ho crocifisso,  
ti ho inchiodato col mio vivere da ingrato.

Signore, quante volte ti ho rinnegato,  
venduto a due soldi, ridendoci su.

MA TU MI HAI AMATO, MI HAI RISPETTATO,  
HAI ATTESO DA ME UN FRUTTO D'AMOR. (x2)

MA TU MI HAI AMATO, MI HAI RISPETTATO,  
HAI ATTESO DA ME UN FRUTTO D'AMOR.

Signore, quante volte ti ho rifiutato,  
allontanando il fratello che veniva da me.

Signore, quante volte ti ho offerto l'aceto  
In cambio del tuo corpo che offrivi a me.

MA TU MI HAI AMATO...

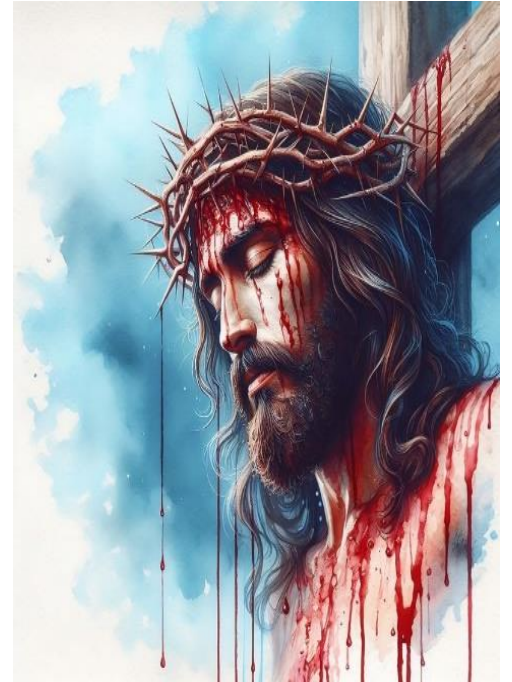
Signore, quante volte ti ho giudicato

Guardando il male che era intorno a me.

Signore, quante volte ho gridato "Barabba!"

Creando un vuoto intorno a me.

MA TU MI HAI AMATO...



**LETTORE 1** Venerdì Santo, cambia scenario. Dal Getsemani al Calvario.

La notte è stata lunga ma tu continua a vegliare, non stancarti, non indietreggiare, non scoraggiarti!

Gesù sta trascinando la sua croce, sono i suoi ultimi passi su un sentiero segnato dalla fatica, dalla derisione, dalle cadute, dalla consapevolezza che tutto si sta compiendo ma non molla!

Si rialza, continua ad andare avanti, continua a percorrere quel sentiero perchè tutto possa compiersi!

Resta, non mollare, veglia, non lasciarti assopire dalla stanchezza, dalla tentazione di andar via, di tornare su una strada meno tortuosa!

**LETTORE 2** E' giunta l'ora, è buio, è notte... un ultimo grido si eleva al cielo:

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato".

Non urla, non disperazione, dalla sua bocca, ma la forza travolgente di una **fiducia** proclamata fino in fondo. Non c'è distanza tra lui e il Padre, ma relazione. Non silenzio, ma relazione... il Padre c'è e Gesù lo invoca. Nell'estremo dolore, Gesù ci mostra il Padre... e ce lo mostra presente.

**Nella notte Dio c'è... nel buio Dio c'è... nel silenzio c'è, nella solitudine c'è.** È la sola verità che il crocifisso annuncia dall'alto della croce. In ogni notte, in ogni morte umana, in ogni angolo di oscurità e dubbio, in ogni spazio di incredulità e timore, Dio è il Presente.

Resta con Gesù in questa notte e in ogni notte della tua vita, resta, nella convinzione e nella fiducia che Dio resta lungo le vie della croce!

**CANTO: GESÙ' GRIDO MASHALEM**

Mashalem!" Gesù gridò  
E la terra in pieno giorno si oscurò  
Alla croce lui disse, "Sì"  
Con amore immenso al padre suo  
ubbidì

Umiliato Dio tra noi (uh-uh-uh)  
Senza colpa, lui patì (uh-uh-uh)  
L'abbandono ed il dolor (uh-uh-uh)  
Dormi o re, quanti sperano in te  
Mashalem, tutto si compie in te

Mashalem, re dei giudei  
Che portasti il peso dei peccati miei  
La tua sete di perdonar  
E il tuo dono di infinita carità

Nelle sante piaghe tue  
La gloriosa porta al ciel  
Dolce il chiodo che l'aprì (uh-uh-uh)  
Salva o re, quanti sperano in te  
Mashalem, tutto si compie in te

Mashalem, ancora sei  
Quell'agnello che si immola lì per noi  
Oggi qui si compie in te  
Il più grande dei misteri del tuo amor  
Sangue, corpo ed anima  
E il divino redentor  
Fa' che io sia tra i santi tuoi  
Vieni o re, quanti sperano in te  
Mashalem, tutto si compie in te

**LETTORE 1** Siamo qui davanti all'Eucarestia, davanti a questo Amore, che è Gesù, in queste ore di grande sofferenza, di agonia, di affidamento al Padre. Pregare davanti al Cristo crocifisso, pensando a ciò che è avvenuto in queste ore sul Calvario, ci porta ad assumere anche noi la nostra croce e ad adorare Colui che con la croce ha redento il mondo. Scegliamo con fede la croce del Signore, andiamo oltre le apparenze del mondo, offriamo noi stessi per gli altri, come Gesù ha offerto sé stesso per noi.

**LETTORE 2** Signore Gesù, lontano da Te, solo tenebre e pianto. Lontano da Te, croce e disperazione. Lontano da Te, peccato e desolazione. Accanto a Te, luce e gioia sconfinata, Accanto a Te, croce e Speranza, Accanto a Te, perdono e ricchezza di Grazia. Vogliamo restare uniti a Te, come i tralci alla vite, vogliamo non abbandonarti mai e seguire con te la strada che tu ci mostri. Accogli la nostra vita, perdona le nostre mani stanche e vuote E colmale dei tuoi doni.

### **CANTO: MADRE IO VORREI**

Io vorrei tanto parlare con te di quel  
Figlio che amavi  
Io vorrei tanto ascoltare da te quello  
che pensavi  
Quando hai udito che tu non saresti più  
stata tua  
E questo Figlio che non aspettavi non  
era per te

Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era  
bambino  
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe  
successo di Lui  
E quante volte anche tu di nascosto  
piangevi, Madre

Quando sentivi che presto l'avrebbero  
ucciso per noi

Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria

Io ti ringrazio per questo silenzio che  
resta tra noi  
Io benedico il coraggio di vivere sola  
con Lui  
Ora capisco che fin da quei giorni  
pensavi a noi  
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti  
prego così

Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria  
Ave Maria



**LETTORE 1** «Cristo Gesù, tu ti carichi della Croce, non per abbracciare la sofferenza, ma perché - amando - abbracci noi: ‘sofferenza senza amore’. Cristo Gesù, con la tua Croce, tu entri definitivamente nel nostro quotidiano vivere per dare senso e speranza al nostro quotidiano morire e, lungi dal caricarci di croci, tu hai voluto far tua quella croce che solo la nostra arrogante ignoranza ha saputo costruire e voluto consegnarti». «Cristo Gesù, la tua Croce è l'appassionato estremo, tentativo di un Padre che- attraverso l'amore del Suo Primogenito - desidera abitare fino in fondo la storia priva di amore dei suoi figli. E, noi, guardando con fede a questa Croce da te portata, ci scopriamo - per la presenza in noi del tuo Santo Spirito - finalmente guariti nelle nostre croci sopportate senza fiducia; e proprio là, dove l'occhio spento di chi non crede non può che riconoscere ancora e solo morte, lo sguardo stupito di chi si apre alla fede, incontra, finalmente, una Vita che non ha fine».

**LETTORE 2** «Tu, Signore- crocifisso per causa nostra ... crocifisso a nostro favore... crocifisso con noi - hai crocifisso nella tua carne l'orgoglio del nostro arrogante onnipotenzismo e ci hai testimoniato che, solo inchiodando sul nudo legno della fede la presunzione di salvarci senza te, è possibile sconfiggere, sin d'ora, la paura di affrontare da soli la nostra morte. Invece, noi - ancora servi della menzogna e schiavi della sfiducia - sempre a volerti far scendere, non solo dalle nostre croci, ma persino da quella croce sulla quale noi stessi ti abbiamo inchiodato. «Non è facile per noi accettare che vero miracolo non è vederti scendere dalla tua croce - o farci scendere dalle nostre - ma restarci sopra con lo sguardo del Padre impresso nel cuore. E - con il malfattore credente - poter dire: “Gesù, portami con te nel tuo Regno” e - come il malfattore credente - poter udire: “Oggi sarai con me nel paradiso” e giungere, così, insieme a te, nella tua Casa che, finalmente, ora è anche nostra»

### **INSIEME**

**Gesù, il tuo pensiero mi illumini, la tua parola mi guidi,  
i tuoi occhi mi seguano, le tue orecchie mi ascoltino.**

**Le tue braccia allargate sulla croce mi aprano all'amore universale,  
i tuoi piedi crocifissi mi spingano a donarmi senza misura di stanchezza ai fratelli.**

**Il tuo cuore aperto sia per me fonte di grazia nel cammino  
e luogo di riposo nella stanchezza. Amen**

**CANTO: KIRIE ELEISON**

**Kirie eleison**

**Signore pietà**

**Christe eleison**

**Cristo pietà**

**Kirie eleison**

**Signore pietà**

**Christe eleison**

**Cristo pietà**